



PIANO ESECUTIVO ANNUALE PER LO SPORT 2022
(ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8)

La programmazione degli interventi regionali deve essere sviluppata sulla base degli obiettivi previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022-2024, strumento propedeutico alla definizione della manovra di bilancio e finalizzato al conseguimento del programma di governo.

Il DEFER 2022-2024, la cui nota di aggiornamento è stata approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 143 del 30/11/2021, ha stabilito il seguente obiettivo operativo prioritario per la Missione 06 "Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero" - Programma 06.01 "Sport e Tempo Libero":

- 06.01.02 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità".

L'intervento regionale si attua mediante il sostegno dell'attività motoria e sportiva per tutti i cittadini presenti nel territorio veneto, al fine di favorire l'adozione di corretti stili di vita e il conseguente miglioramento della salute individuale e collettiva, promuovendo lo sport di cittadinanza, gli eventi sportivi, la pratica sportiva in ambito scolastico e a favore degli atleti con disabilità.

Inoltre nel DEFER 2022-2024 è previsto il seguente obiettivo operativo complementare approvato con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 20 del 29 dicembre 2021:

- 06.01.04 "Migliorare l'offerta impiantistica e strutturale nel settore sport".

L'intervento regionale è finalizzato, in particolare, a recuperare o completare il patrimonio impiantistico sportivo esistente, secondo le disposizioni della LR n. 8/2015. Tra i vari interventi impiantistici andranno prioritariamente promossi gli interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti, al fine di favorire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi.

In ogni caso gli interventi sono finalizzati a favorire:

- lo svolgersi di iniziative in ambito locale, dirette alla tutela della salute e all'organizzazione di attività fisiche di base;
- l'accesso delle persone con disabilità ai percorsi educativi, motori e sportivi, nelle scuole di ogni ordine e grado e in ogni altro luogo, iniziativa e manifestazione sportiva;
- la promozione del territorio veneto.

Con l'approvazione della legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024", le attività facenti capo alla LR n. 8/2015 sono state finanziate per un importo complessivo di Euro 1.827.500,00 a valere interamente sull'esercizio 2022, di cui Euro 827.500,00 per interventi di spesa corrente a favore dell'incentivazione della pratica motoria e sportiva ed Euro 1.000.000,00 per interventi di spesa in conto capitale finalizzati al miglioramento dell'offerta impiantistica sportiva.

Con Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sono state destinate risorse finanziarie per Euro 1.827.500,00 tra i capitoli di spesa previsti nella Missione 06 "Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero" – Programma 06.01 "Sport e Tempo Libero", come di seguito riportato:

TABELLA "Fondi spese correnti e in conto capitale 2022"

Titolo 1 - Spese correnti		
Capitolo	Descrizione	Competenza 2022 Euro
102512	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 12)	500.000,00
102515	Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico (art. 15)	127.500,00
102518	Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità (art. 16)	200.000,00
	Totale spese correnti	827.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale		
102517	Interventi regionali a favore dell'impiantistica sportiva (art. 11)	1.000.000,00
	Totale spese in conto capitale	1.000.000,00
	Totale generale	1.827.500,00



Si rende quindi necessario predisporre il Piano esecutivo annuale per lo sport 2022, coerentemente con gli obiettivi previsti dal DEFR 2022-2024, destinando le risorse finanziarie per le azioni di seguito riportate.

SPESE CORRENTI (EURO 827.500,00)

Rif. DEFR 2022-2024, obiettivo operativo prioritario 06.01.02 “Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità”.

Tra le iniziative oggetto di sostegno regionale, si ritiene di confermare quello a favore degli eventi sportivi, per la cui valorizzazione è preferibile utilizzare, come per le annualità precedenti, la linea di spesa prevista dall’art. 13 della L.R. n. 8/2015. Pertanto si propone di rimodulare gli stanziamenti previsti in bilancio, trasferendo parte delle risorse, Euro 300.000,00, attualmente disponibili nel capitolo n. 102512 dedicato a “Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva (art. 12)” al capitolo n. 102514 dedicato a “Azioni regionali per l’organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport (artt. 13 e 20)”.

Euro 200.000,00 a valere sul capitolo n. 102512 “Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva” (art. 12).

Considerato il lungo periodo di emergenza sanitaria in cui la pratica sportiva è stata ridotta se non addirittura interrotta, è necessario far ripartire il settore, sostenendo ogni azione che concorra ad aiutare le associazioni e società sportive a riprendere le proprie normali attività e a riavvicinare le persone allo sport praticato e all’attività motoria.

Saranno dunque attivate le procedure per la pubblicazione di un bando dedicato a promuovere la pratica sportiva, mediante il sostegno alle attività di cui alla lett. a) dell’art. 12, quali i corsi di avviamento all’attività motoria e sportiva, al fine di ridare slancio al settore e di contribuire al riavvicinamento dei giovani allo sport.

Euro 300.000,00 a valere sul capitolo n. 102514 “Azioni regionali per l’organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport” (art. 13).

Le risorse saranno finalizzate a sostenere l’organizzazione di eventi sportivi che danno visibilità al territorio, creano valore sociale, mobilitano le persone, favoriscono la condivisione di conoscenze ed esperienze permettendo la scoperta di nuovi talenti. Le proposte progettuali finalizzate all’organizzazione degli eventi sportivi dovranno essere presentate secondo le modalità e i criteri di valutazione, che saranno individuati con apposito avviso pubblico che sarà adottato dalla Giunta regionale.

Euro 127.500,00 a valere sul capitolo n. 102515 “Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva in ambito scolastico” (art. 15).

In linea con le indicazioni del vigente Protocollo d’intesa tra la Regione del Veneto e l’Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Veneto del Ministero dell’Istruzione (MI) “Salute in tutte le politiche - Scuola”, con il quale è stato predisposto un programma di attività congiunte in materia di salute, scuola e attività motoria, sarà oggetto di finanziamento un progetto generale di promozione della pratica sportiva in ambito scolastico da predisporre e realizzare nel corso del 2022 d’intesa con l’USR Veneto del MI, nel quale verranno ricomprese iniziative finalizzate al rilancio e alla ripresa dello sport in ambito scolastico. Saranno inoltre attivate iniziative finalizzate alla promozione dei valori fondanti la Carta etica dello sport veneto di cui all’art. 3 della LR n. 8/2015.

Euro 200.000,00 a valere sul capitolo n. 102518 “Azioni regionali a sostegno della pratica sportiva degli atleti con disabilità” (art. 16).

In collaborazione con il Comitato regionale veneto del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), saranno attivate le procedure per la pubblicazione di un bando dedicato alle associazioni che svolgono attività motoria e sportiva di base a favore dei soggetti con disabilità.



SPESE IN CONTO CAPITALE (EURO 1.000.000,00)

Rif. DEFR 2022-2024, obiettivo operativo complementare 06.01.04 “Migliorare l’offerta impiantistica e strutturale nel settore sport”.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, per il raggiungimento dell’obiettivo operativo complementare “Migliorare l’offerta impiantistica e strutturale nel settore sport”, si propone di procedere per gli interventi di impiantistica ai sensi della LR n. 8/2015, utilizzando le risorse attualmente disponibili per l’esercizio corrente del Bilancio di previsione 2022-2024, per complessivi Euro 1.000.000,00, come segue:

- per Euro 650.000,00 e per ogni ulteriore risorsa economica che si dovesse rendere disponibile, sul capitolo n. 102517, anche a seguito di minori erogazioni ai beneficiari, in sede di rendicontazione finale, per nuove assegnazioni di contributi per la realizzazione di piccole opere di manutenzione, adeguamento impianti tecnologici alle norme in materia di sicurezza o di superamento delle barriere architettoniche di impianti sportivi esistenti, a seguito di scorrimento della graduatoria relativa al bando anno 2021 (DGR n. 507 del 20/04/2021), approvata mediante Deliberazione della Giunta regionale n. 1040 del 28 luglio 2021;
- per assegnazione di contributi ai sensi dell’art. 10, comma 1, lettera b, della LR n. 8/2015 per l’importo di Euro 350.000,00 in analogia con le precedenti annualità.

Inoltre nel corso del 2022 si darà seguito, in applicazione della LR n. 8/2015, alle seguenti iniziative:

- Attività dell’Osservatorio regionale per lo sport (art. 9)

Nell’ambito dell’attività dell’Osservatorio regionale per lo sport istituito con DGR n. 1415/2016, ai sensi dell’art. 9 della LR n. 8/2015, nel corso 2022 si prevede di rendere noti i risultati finali dell’attività di rilevazione del patrimonio impiantistico regionale veneto realizzato con Sport & Salute S.p.A. e saranno attivate indagini conoscitive sulla consistenza del mondo sportivo veneto in termini di società, atleti e operatori sportivi.

- Carta Etica dello sport veneto (art. 3)

Con Deliberazione del Consiglio regionale n. 120/2017, ai sensi dell’art. 3 della LR n. 8/2015, è stata approvata la Carta Etica dello sport veneto, unitamente alle modalità di adesione alla medesima. Nel corso del 2022 si darà seguito all’attività di ricognizione delle nuove richieste di adesione, con periodico aggiornamento del relativo registro. Saranno inoltre poste in essere idonee iniziative di promozione e divulgazione del documento tra tutti i soggetti a vario titolo interessati.

- Palestre della Salute (art. 21 – Titolo IV “Salute, sicurezza e accessibilità nello sport”)

Con DGR n. 925 del 23 giugno 2017, in attuazione dell’art. 21 della LR n. 8/2015, sono stati approvati i requisiti e il procedimento necessari a ottenere la certificazione di “Palestra della Salute” e gli indirizzi per la prescrizione e la somministrazione dell’esercizio fisico. Con successiva DGR n. 280/2018 si è provveduto all’aggiornamento dei requisiti organizzativi e strutturali per ottenere la predetta certificazione, nonché, per gli aspetti relativi alla formazione che diviene obbligatoria, alla definizione dei requisiti delle strutture prescelte per la formazione dei laureati in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate. È stato anche istituito un Gruppo regionale di coordinamento per la programmazione delle relative attività formative.

Nel 2019, con DGR n. 706/2019 è stato approvato il logo identificativo di “Palestra della Salute” (attualmente in fase di registrazione). È continuata l’attività formativa sia per i medici che per gli specialisti dell’esercizio, attraverso il completamento di un corso di formazione a distanza (FAD) regionale sul tema e la partecipazione a corsi di formazione regionale in aula. Per gli specialisti dell’esercizio è prevista la partecipazione a uno stage formativo sul campo presso le strutture sanitarie identificate allo scopo dalla Regione del Veneto. Le Palestre della Salute sono state previste nel piano Socio-Sanitario 2019-2023 nell’ambito della gestione della cronicità nel territorio.

Nel 2022, come previsto dal Piano della Prevenzione Regionale approvato con DGR n. 1858 del 29/12/2021, continuerà l’attività formativa sia del personale medico che degli specialisti dell’esercizio coinvolti nella rete delle Palestre della Salute. A seguito della chiusura delle palestre per l’emergenza COVID-19, si attueranno azioni per la ripresa graduale dell’attività, attraverso ulteriori iniziative di



comunicazione e sensibilizzazione alla popolazione target, cercando di ampliare la rete in tutto il territorio regionale.

CONTRIBUTI A MEZZO DI EROGAZIONI DIRETTE (ART. 10 DELLA LR N. 8/2015, NOVELLATO DALLA LR N. 4/2019)

Con la legge regionale di adeguamento ordinamentale in materia di sport e cultura, la LR 24 gennaio 2019, n. 4, sono state apportate modifiche alla LR n. 8/2015.

Con particolare riferimento al sostegno finanziario della Regione di cui all'art. 10 della LR n. 8/2015, il testo vigente dispone che la Giunta regionale possa concedere contributi a mezzo di erogazione diretta per interventi urgenti o per iniziative di particolare rilevanza, secondo tipologie, importi e criteri "da individuarsi attraverso il Piano esecutivo annuale per lo sport."

Nella ratio di tale modifica gli "interventi urgenti" sono riconducibili a interventi di impiantistica sportiva di cui all'art. 11 della LR n. 8/2015. Le opere ammissibili riguarderanno la realizzazione di nuovi impianti, nonché le manutenzioni e/o il completamento di impianti sportivi esistenti.

Le "iniziative di particolare rilevanza" sono riferibili invece ad attività a favore della pratica sportiva di cui al successivo art. 12, ricomprese negli ambiti generali di finanziamento di cui al Titolo III – Capo I della LR n. 8/2015.

In merito alle tipologie di iniziative riferibili alla pratica sportiva, in linea generale le disposizioni in parola si possono considerare applicabili ad attività che comportano particolare complessità organizzativa, grande rilevanza e valore anche sotto l'aspetto promozionale, tali da essere ritenute dall'Amministrazione regionale meritevoli di erogazione diretta.

Con riferimento agli importi, le iniziative di particolare rilevanza aventi le caratteristiche sopra esposte, potranno beneficiare di sostegno regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, fino a un importo massimo pari all'80% del costo totale quantificato nel piano finanziario e ritenuto ammissibile.

Per quanto concerne i criteri di valutazione di tali iniziative, gli stessi sono individuati come segue:

- qualità del soggetto proponente, in base alla sua rilevanza e rappresentatività territoriale, all'esperienza pregressa nella realizzazione di eventi sportivi, alla partecipazione di più soggetti alla realizzazione dell'evento;
- qualità dell'iniziativa in base alla rilevanza della stessa (internazionale o nazionale), alle possibili ricadute nel territorio in termini di promozione della disciplina sportiva e attrazione di nuovi praticanti, nonché alla rilevanza sociale, turistica e culturale; con riferimento a manifestazioni sportive anche al valore agonistico delle stesse con assegnazione di titoli riconosciuti da autorità sportive internazionali o nazionali;
- capacità finanziaria, in base alla coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare, al grado di autofinanziamento e alla capacità di attrarre risorse private.

